



COMUNE DI TEGLIO VENETO

Città Metropolitana di Venezia

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 39 Del 26-07-2018

Oggetto: D.LGS.267/2000 - ART.227 - APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2017 -

L'anno duemiladiciotto il giorno ventisei del mese di luglio alle ore 19:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

| | | | |
|---------------------------|----------|--------------------------|----------|
| TAMAI ANDREA | P | MARTIN IVANO | P |
| GEREMIA MARA | P | AMBROSIO Paola | P |
| ZANON ALESSANDRO | P | SPIVACH STEFANO | P |
| VERSOLATO MAURIZIO | A | FALCOMER Sonia | P |
| NICODEMO VALENTINA | P | NICODEMO MAURIZIO | P |
| GEREMIA ALESSIO | A | | |

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor TAMAI ANDREA in qualità di SINDACO assistito dal segretario comunale dott. ANDROSONI Alessandro.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

NICODEMO VALENTINA

MARTIN IVANO

NICODEMO MAURIZIO

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 - c. 3 - della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.lgs. 118/2011;

DATO ATTO, che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 26 del 07.05.2018 si è avvalso della facoltà riconosciuta ai Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti di rinviare all'esercizio 2018, ai sensi degli articoli 3, comma 12 e 11-bis, del D.Lgs. n. 118/2001 i seguenti tre adempimenti: a) l'adozione del piano dei conti integrato; b) l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità economica; c) l'adozione del piano consolidato;

RICHIAMATA la delibera n. 47 del 21.05.2018 con cui la Giunta comunale ha approvato, ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000 n° 267, lo schema del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2017 e la relativa relazione illustrativa della Giunta Comunale;

DATO ATTO che:

- il conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2016 è stato approvato nella seduta consiliare dell' 08.05.2017 con deliberazione n. 21, esecutiva ai sensi di legge e che i dati di detto conto sono stati ripresi nel conto in esame;
- il Tesoriere comunale CREDIT AGRICOLE FRIULADRIA SPA - Filiale di Fossalta di Portogruaro, ha depositato i conto della gestione, corredato di tutti gli atti e documenti previsti dall'art. 226, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'economo comunale, gli agenti contabili e il consegnatario delle azioni hanno depositato i rispettivi conti entro i termini previsti dal D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che è stato operato, attraverso la deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 21.06.2017 il riaccertamento dei residui attivi e passivi di cui all'art. 228 comma 3 TUEL, sulla base dei dati comunicati da ogni Responsabile del Servizio per i settori di propria competenza. Le risultanze del riaccertamento dei residui sono evidenziate analiticamente nell'apposito allegato al conto consuntivo;

DATTO ATTO che:

- che il Comune ha rispettato per l'anno 2017 i vincoli di finanza pubblica relativi al pareggio di bilancio, come risultante dalla certificazione inviata al Ministero delle Finanze, che si allega alla presente e che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- ha rispettato il vincolo sulla spesa del personale, di cui all'art. 1, comma 557 - quater, della 296/06, come modificato dal D.L. 90/2014,
- della inesistenza di "DEBITI FUORI BILANCIO" alla data del 31/12/2017;

VISTI:

- l'art. 16, comma 26, del Decreto Legge 13/8/2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14/9/2011 n. 148, il quale prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli Enti Locali siano elencate in apposito prospetto allegato al rendiconto, e trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet dell'Ente Locale;
- l'art. 11 c. 6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., il quale prevede l'obbligo per i Comuni di allegare al Rendiconto una nota informativa sulla situazione debitoria e creditoria nei confronti delle proprie società partecipate e viste le dichiarazioni presentate dalle stesse sulla situazione contabile;
- l'art. 41 c. 1 del D.L. 66/2014, convertito con L. 89/2014, il quale dispone che alle relazioni ai bilanci consuntivi delle P.A. sia allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal Responsabile Finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/02, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati;

PRESO ATTO che lo schema di Rendiconto comprensivo dei suoi allegati è stato inviato all'Organo di Revisione ai fini del rilascio del parere di competenza;

EVIDENZIATO che in data 02.07.2018 prot.n.3504 l'Organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2017 con quelli delle scritture contabili dell'Ente e con quelli del conto del Tesoriere, ed ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 239, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000 che contiene altresì la verifica dei debiti e crediti delle Società partecipate;

PRESO ATTO che lo schema di Rendiconto, comprensivo dei suoi allegati, è stato depositato ai consiglieri comunali con nota prot. n. 3651 del 05.07.2018;

VISTI:

- il D.Lgs 267/2000; il D.Lgs 118/2011 come modificato dal D.Lgs 126/2014;
- i principi contabili applicati ed in particolare il principio contabile all. 4/2 relativo alla gestione di competenza finanziaria;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto Comunale.

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica e contabile espresso sulla proposta di deliberazione dal Dirigente responsabile del Servizio Finanziario;

Udita la discussione di seguito riassunta:

Il Sindaco: procede all'illustrazione dell'argomento dando lettura delle premesse della proposta di deliberazione ed utilizzando i dati riportati nella relazione al rendiconto. Così, informa dell'ammontare dell'avanzo e delle voci che lo compongono. Aggiunge che la popolazione comunale è risultata essere in crescita rispetto ai due anni precedenti il 2017.

Il cons. Spivach Stefano: rileva che tra i documenti del consuntivo messi a disposizione dei consiglieri e dei cittadini vi è la relazione che è, più che altro una riproposizione di documenti già predisposti, senza che vi siano delle analisi sui dati stessi; procede, poi, alla lettura del **documento che qui si allega**.

Il Sindaco: rileva come l'analisi formulata dal Consigliere, sia molto accurata; aggiunge che quando la gestione e l'esposizione dei dati economico - finanziari veniva effettuata dall'Ass. Versolato, avveniva in modo un po' diverso dall'attuale perché l'Assessore aveva un modo di agire diverso dal suo. Prosegue chiedendo al Cons. Spivach se può indicare almeno due capitoli in cui lui abbia fatto spendere più fondi, rispetto a quelli che sarebbero stati davvero necessari, sottraendo così risorse più necessarie in altri capitoli. Rileva di aver proceduto all'esposizione dei dati finanziari del consuntivo, in termini generali, per aggregati, mentre il consigliere, nel suo intervento, evidenzia di aver effettuato un'analisi puntuale, capitolo per capitolo. Osserva, però, che è la legge a stabilire come il modo di analizzare i dati sia quello di considerarli in maniera aggregata.

Il Cons. Spivach Stefano: a titolo esemplificativo cita il capitolo di spesa relativo agli aiuti ai nuclei familiari bisognosi, in cui si sono spesi € 1.100,00 su € 4.300,00 che erano stati previsti ad inizio anno.

Il Sindaco: afferma che i fondi messi a disposizione dall'ente, vengono poi erogati, attraverso le verifiche fatte dall'Ass. sociale, ai soggetti che hanno i requisiti previsti dalla legge e che ne facciano esplicita richiesta al comune, precisando che si tratta di fondi messi a disposizione dai vari enti erogatori, come ad esempio, l'ASCO Piave che fornisce il metano a tariffe ridotte. Relativamente poi, all'asporto rifiuti, informa che le indicazioni in merito alla possibilità di ottenere agevolazioni, sono state fornite ai cittadini tramite apposita comunicazione postale fatta dall'ASVO.

Il cons. Spivach Stefano: sottolinea che sarebbe il caso di adoperarsi per dare maggiori informazioni ai cittadini per quanto riguarda le possibilità di ottenere aiuti economici, sfruttando ogni occasione possibile ed anche, se del caso, andando direttamente da loro.

Il Sindaco: sottolinea come lui e l'amministrazione che rappresenta abbiano un diverso modo di lavorare, che gli pare essere, comunque, giusto. Passando all'esame dei fondi accantonati per liti pregresse, definiti insufficienti, rammenta che all'inizio del suo mandato amministrativo, non ha trovato alcuna traccia di accantonamento per cui si è cominciato a mettere a disposizione delle somme, sottraendole dalle disponibilità correnti, in modo che questo potesse risultare compatibile con i bisogni da soddisfare. Aggiunge informazioni sui contatti avuti di recente con i soggetti coinvolti in queste liti al fine di riuscire ad ottenere delle significative riduzioni sugli importi che si potrebbe essere costretti a sborsare; definisce il modo di operare al riguardo accorto e prudente. Per quanto riguarda, poi, la riduzione nell'erogazione di fondi regionali, evidenzia che questo non significa che siano stati tolti nell'anno 2017, dal momento che l'iter che riguarda il loro pagamento è lungo. Relativamente al

consumo di energia elettrica, osserva che 8 anni fa avevano trovato una situazione tale per cui diversi tratti di strade comunali non erano illuminate; in questo tempo trascorso si è cominciato a fare degli interventi volti sia ad accrescere la rete dei punti luce, sia a rendere gli impianti più efficienti, anche sotto il profilo del risparmio energetico; purtroppo, i fondi a disposizione sono sempre stati pochi e gli interventi sono stati fatti per gradi, per cui solo adesso si cominciano a vederne gli effetti. Relativamente alla richiamata scarsa manutenzione di parchi ed aiuole, fa presente come il Comune avesse potuto contare fino a due anni fa, sull'aiuto di LSU e che una volta che questi sono andati ad esaurimento, si è potuto far conto solo sul nostro personale operaio, visto che la legge e la scarsità di fondi non permettono di ottenere altre risorse. Questo per dire che si è finora cercato di fare il meglio che si è potuto con le risorse avute a disposizione; situazione, questa, che è presente anche nelle altre realtà locali perché questa è la situazione economica generale. Relativamente alle azioni verso la popolazione anziana, rammenta come il comune abbia posto a suo carico le spese per il pagamento delle utenze per il Centro anziani, a dimostrazione dei concreti aiuti che vengono loro dati; inoltre, rammenta che il Comune, grazie all'apporto di alcune associazioni, fornisce agli anziani servizi specifici, come il trasporto in caso di esigenze particolari. Sulla biblioteca, fa notare che questa è frequentata e riesce a fornire un servizio utile ed apprezzato dai cittadini. L'area Castor; purtroppo, la ditta che ne aveva avuta la gestione è fallita e il comune si è subito mosso al fine di far valere i suoi diritti, consci del fatto che il suo mancato funzionamento comporti dei mancati introiti, se pure in una situazione sfavorevole.

Il cons. Geremia Mara.: riferendosi ad accenni emersi prima circa alcune difficoltà per la disponibilità di fondi per il sociale, a vantaggio di altri settori, rammenta che nel periodo in cui lei svolgeva la funzione di Assessore ai servizi sociali, doveva confrontarsi più volte con il Sindaco al fine di poter ottenere i fondi da utilizzare nei capitoli per l'assistenza e come, spesso, il Sindaco le faceva rilevare come i lavori pubblici erano molto importanti all'interno dell'attività dell'ente, sottolineando che, in ogni caso, si debba sempre riconoscere l'importanza che ha il settore sociale e comportarsi di conseguenza.

Il Sindaco: risponde per rammentare che negli ultimi 8 anni il comune ha fatto investimenti per circa 4.000.000,00 di euro e che di questa somma solo quella di € 200.000,00 è stata ottenuta attraverso mutui, ovvero con dei sostegni specifici, mentre la parte restante è rappresentata da contributi, statali e regionali, che sono stati concessi anche perché questa amministrazione è andata a cercarli e chiederli presso i vari enti; evidenzia, poi, che questi fondi sono serviti anche per mettere in sicurezza il territorio.

L'ass. Ambrosio Paola: circa i riferimenti fatti al ridotto utilizzo della somma di € 4.000,00 per aiuti a famiglie bisognose, fa presente che ciò non significhi che non siano state valutate le situazioni, ma che non ci sono state richieste sufficienti ed è stato così anche per la mancata erogazione di contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche: non ci sono state richieste. Sottolinea come la gestione dell'erogazione dei contributi comprenda l'effettuazione di una accurata analisi delle condizioni economiche dei richiedenti, al fine di rispettare le previsioni di legge. Aggiunge un servizio erogato dal Comune, che non ha sentito citato prima ed è quello del doposcuola, che è molto apprezzato dagli utenti. Per quanto riguarda la biblioteca,

ricorda di essersi sentita dire più volte, che non vengono acquistati nuovi libri, ammette che questo è vero, ma ricorda anche che è attivo il servizio del prestito interbibliotecario, che funziona molto bene tanto che se un utente fa richiesta di un volume che non è qui disponibile, nel giro di una settimana al massimo, viene trovato e consegnato; rammenta, poi, gli alti servizi che vengono forniti agli utenti grazie all'attività della biblioteca.

Il cons. Spivach Stefano: ringrazia il Sindaco e l'Assessore per le risposte che hanno dato, rammentando come anche nel loro programma elettorale fosse presente la realizzazione della Piazza e che avevano espresso delle perplessità perché a causa di errori procedurali si sarebbe potuto perdere i finanziamenti occorsi per la realizzazione dell'opera. Inoltre, circa l'aera Castor, resta sempre convinto che sarebbe stato meglio utilizzarla come compensazione con Autovie Venete.

Il Sindaco: afferma che non commenta neanche più il pensiero del Consigliere sul punto, precisando, invece, che per la piazza, quando è stato approvato il progetto, l'opera non era neppure finanziata e allora si è dovuto operare su diversi fronti, coinvolgendo interlocutori diversi, come più volte fatto presente, per poter arrivare, alla fine, al risultato voluto tanto che adesso la piazza è in fase di realizzazione.

Il cons. Zanon Alessandro: afferma di rendersi conto come non sia facile svolgere l'attività dell'opposizione perché, dall'esterno, è difficile seguire l'evolversi di tutti i fatti. Aggiunge che per poter fare una buona opposizione si dovrebbe aver amministrato, qualche volta, in modo da aver più consapevolezza relativamente a quanto si dice. Rileva, poi, che se si vuole andare a casa della gente per dire quali sono le cose che non vanno, si potrebbe - forse - pensare anche di andare a parlare delle cose che vanno e delle ragioni per cui determinate attività non vengano fatte, giusto per fornire una visione completa dei fatti, anche perché il Comune è un soggetto che eroga una grande quantità di servizi ai propri cittadini. Osserva come il loro modo di vedere le cose sia molto distante da quello dell'opposizione, che sono proprio due visioni strategiche differenti. In conclusione, **legge l'intervento, qui allegato.**

Il Sindaco: prima di passare ai voti, ci tiene a sottolineare il fatto che manca da tre anni il responsabile del settore economico - finanziario e come questo abbia comportato un considerevole sforzo in più a carico degli altri dipendenti, specialmente per la Sig. ra Bandiziol, la Signora Rossi Querin e per il Geom. Franco Carmelo.

Il cons. Spivach Stefano: si associa alle parole del Sindaco.

Il Sindaco: constatato che non ci sono altri interventi, mette ai voti la proposta di deliberazione;

Esito della votazione:

n. 5 voti favorevoli, n. 3 contrari (Spivach Stefano, Falcomer Sonia e Nicodemo Maurizio.), 1 astenuto (Geremia Mara.), espressi per alzata di mano, su n. 9 presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) Di approvare il Rendiconto della Gestione finanziaria di questo Comune per l'esercizio 2017, ai sensi dell'art.227 del D.Lgs.10/08/2000, n.267, nelle seguenti risultanze finali,

composto dal Conto di Bilancio corredato dagli altri allegati obbligatori come depositati a disposizione dei Consiglieri Comunali con nota n.3651 del 05.07.2018 dando atto che lo stesso si concreta nelle seguenti risultanze finali:

| | | GESTIONE | | TOTALE |
|--|-----|------------|--------------|--------------|
| | | RESIDUI | COMPETENZA | |
| Fondo cassa al 1° gennaio 2017 | | | | 1.110.712,24 |
| RISCOSSIONI | (+) | 399.374,12 | 1.470.963,20 | 1.870.337,32 |
| PAGAMENTI | (-) | 227.462,08 | 1.653.430,28 | 1.880.892,36 |
| SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017 | (=) | | | 1.100.157,20 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2017 | (-) | | | 0 |
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017 | (=) | | | 1.100.157,20 |
| RESIDUI ATTIVI | (+) | 275.223,42 | 410.709,28 | 685.932,70 |
| RESIDUI PASSIVI | (-) | 160.641,63 | 471.171,12 | 631.812,75 |

| | | | | |
|---|-----|--|--|-------------------|
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI | (-) | | | 28.784,15 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE | (-) | | | 375.426,14 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) | (=) | | | 750.066,86 |

| Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 | |
|--|-------------------|
| Parte accantonata | |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 | 225.076,62 |
| Fondo anticipazioni liquidità DL35/2013 e succ.m.i | 150.953,38 |
| Fondo contenzioso | 228.664,12 |
| Altri accantonamenti | 9.305,64 |
| Totale parte accantonata (B) | 613.999,76 |
| Parte vincolata | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | 26.267,86 |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | 0 |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | 0 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente | 0 |
| Altri vincoli | 0 |
| Totale parte vincolata (C) | 26.267,86 |

| | |
|---|------------------|
| Parte destinata agli investimenti (D) | 11.140,44 |
| Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) / DISAVANZO | 98.358,80 |

2) di dare atto:

- che il Comune ha rispettato per l'anno 2017 i vincoli di finanza pubblica relativi al pareggio di bilancio, come risultante dalla certificazione inviata al Ministero delle Finanze, che si allega alla presente e che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- ha rispettato il vincolo sulla spesa del personale, di cui all'art. 1, comma 557 - quater, della 296/06, come modificato dal D.L. 90/2014,
- della inesistenza di "DEBITI FUORI BILANCIO" alla data del 31/12/2017;

Successivamente, con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano dai n.9 (nove) consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

Il Sindaco
F.to TAMAI ANDREA

Il Segretario Comunale
F.to dott.ANDROSONI Alessandro

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

N._____Reg.Pubb.

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi _____ la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, comma, del D.Lgs n.267/2000.

La presente deliberazione DIVIENE ESECUTIVA il _____, ai sensi dell'art.125, comma 1, del D.lgs n.267/2000.

Lì _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to ROSSI QUERIN LUCIA

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Teglio Veneto _____

Il Funzionario Incaricato
Lucia Rossi Querin